



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	16
Data del provvedimento	26 aprile 2023
Oggetto	Società della Salute
Contenuto	MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO TRIENNALE "SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO – PRONTO BADANTE" AI SENSI DELLA DGRT N. 292 DEL 20/03/2023

Ufficio/Struttura	Direzione Società della Salute
Resp. Ufficio/Struttura	Marco Nerattini
Resp. del procedimento	Marco Nerattini

Spesa prevista	Conto Economico	Codice	Anno
671.905,16			

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	5	avviso pubblico "per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione dell'intervento triennale 'Servizi sociali di sollievo – Pronto badante' ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 292 del 20/03/2023 avente per oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024";
2	2	schema di "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto singolo"
3	2	schema di "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto associato"
4	1	Modello di accordo/lettera di intenti: adesione e collaborazione alla realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – pronto badante"
5	10	Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante"

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

IL DIRETTORE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE

RICHIAMATI:

- gli artt. 71 *bis* e ss. della L.R.T. 40/2005 (“Disciplina del servizio sanitario regionale”);
- la convenzione della Società della Salute di Firenze, stipulata in data 8/03/2010 dagli enti consorziati, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula, già approvata dal Consiglio Comunale di Firenze e dal Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze;
- l’art. 12 dello Statuto che stabilisce le attribuzioni del direttore della Società della Salute di Firenze;
- il decreto del Presidente della Società della Salute di Firenze n. 1 del giorno 30/06/2021 di nomina quale direttore del Consorzio del dott. Marco Nerattini, con decorrenza dal giorno 1/07/2021;

PREMESSO CHE:

- gli artt. 52 e 54 della L.R.T. 41/2005 (“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”) prevedono espressamente la realizzazione delle politiche sociali integrate a favore delle famiglie e degli anziani;
- sono, tra l’altro, previsti interventi di sollievo, aiuto e sostegno alle famiglie impegnate in attività di cura e assistenza di persone anziane e, parimenti, interventi volti a prevenire i processi invalidanti fisici e psicologici, nonché i fenomeni di esclusione sociale, salvaguardando l’autosufficienza e l’autonomia dell’anziano al fine di favorire la sua permanenza nel contesto familiare di origine e il mantenimento di una vita di relazione attiva;
- con L.R.T. 66/2008 (“Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”) è stato istituito il fondo regionale per la non autosufficienza, al fine di sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi sociosanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, disabili e anziane;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 (“Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024”) è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022-2024 (di seguito: PNNA 2022-2024), atto di programmazione nazionale delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze (di seguito: FNNA), ai fini dell’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (di seguito: LEPS) da garantire in maniera uniforme su tutto il territorio della Repubblica;
- in conformità con quanto previsto all’art. 1 comma 3 del predetto decreto, la Regione Toscana ha approvato il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024 (di seguito: PRNA 2022-2024) con delibera della Giunta regionale n. 256 del 20/03/2023 nelle cui linee di intervento relativamente agli anziani non autosufficienti è specificatamente previsto il progetto “Pronto badante”, intervento triennale volto a sostenere la famiglia che, nella gestione improvvisa e subitanea dei bisogni dell’anziano, si trovi in una situazione di disagio e difficoltà, nonché volo ad attivare interventi di tipo informativo ed economico, già avviato in via sperimentale dal 2016 e gestito dalla Regione Toscana;
- immutati gli obiettivi sottesi all’intervento “Pronto badante”, il PRNA 2022-2024 prevede il passaggio dalla gestione regionale all’attivazione dell’intervento in questione da parte delle Zone distretto ovvero Società della Salute territorialmente competenti, con risorse a valere sul FNNA;

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

ATTESO CHE nella sezione scheda di piano del PNRA 2022-2023 è previsto che, ai fini dell'attivazione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante", gli ambiti territoriali competenti predispongano una manifestazione di interesse (*rectius*: un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse) per individuare un ente del terzo settore e/o un ente di patronato che realizzi l'intervento in questione, conseguendo altresì un contributo economico a titolo di cofinanziamento;

DATO ATTO CHE, a maggiore dettaglio, la delibera della Giunta regionale toscana n. 292 del 20/03/2023 ha adottato e approvato le "Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento 'Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante'" (di seguito: linee di indirizzo regionali);

CONSIDERATO, dunque, **OPPORTUNO**, ai sensi del punto 7. recepire le predette linee di indirizzo regionali e reperire manifestazioni di interesse da parte degli enti, dotati dei requisiti richiesti, al fine di individuare il soggetto deputato alla realizzazione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante" in conformità con i principi di pubblicità, trasparenza, pari trattamento nonché principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale;

RITENUTO, dunque, di approvare un avviso pubblico "per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione dell'intervento triennale 'Servizi sociali di sollievo – Pronto badante' ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 292 del 20/03/2023 avente per oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024";

DATO ATTO CHE, al termine di svolgimento della procedura di cui all'avviso pubblico, la Società della Salute di Firenze stipulerà con il soggetto individuato la convenzione che disciplina il contenuto dell'intervento triennale "Pronto badante", nonché le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione annuale dei costi sostenuti;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE, come specificato nell'allegato 1 "Elenco riparto zone distretto/Società della Salute" della delibera della Giunta regionale toscana n. 292 del 20/03/2023, è stata destinata alla Società della Salute di Firenze la somma complessiva di € 671.905,16 per l'attuazione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante";

VISTI gli atti allegati e parte integrante del presente provvedimento, quali:

- avviso pubblico "per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione dell'intervento triennale 'Servizi sociali di sollievo – Pronto badante' ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 292 del 20/03/2023 avente per oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024";
- schema di "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto singolo";
- schema di "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto associato";
- Modello di accordo/lettera di intenti: adesione e collaborazione alla realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – pronto badante".
- Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante";

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento è il dott. Marco Nerattini, direttore della Società della Salute di Firenze;

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

RITENUTO di dare adeguata pubblicità al presente avviso e allegati tramite pubblicazione sul sito *web* della Società della Salute, sezione Amministrazione trasparente;

RISCONTRATA la regolarità tecnica ed amministrativa, nonché la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali della Società della Salute di Firenze;

VISTI:

- gli artt. 2, 3 comma 2, 38 della Costituzione;
- gli artt. 117 e 118 comma 4 della Costituzione;
- la L. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”);
- la L.R. Toscana 41/2005 (“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”) e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 (“Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41”);
- la L.R. Toscana 66/2008 (“Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”);
- la L.R. Toscana 82/2009 (“Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”) e il relativo d.P.G.R. n. 86/R del 2020 (“Regolamento di attuazione della l.r. 82/2009”);
- il D. Lgs. 117/2017 (“Codice del terzo settore”);

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa,

1. di dare avvio a una procedura di evidenza pubblica per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione dell’intervento triennale ‘Servizi sociali di sollievo – Pronto badante’ ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 292 del 20/03/2023 avente per oggetto “Approvazione, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024”;

2. di approvare i seguenti documenti, allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- avviso pubblico “per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione dell’intervento triennale ‘Servizi sociali di sollievo – Pronto badante’ ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 292 del 20/03/2023 avente per oggetto “Approvazione, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024”;
- schema di “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto singolo”;
- schema di “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto associato”;
- Modello di accordo/lettera di intenti: adesione e collaborazione alla realizzazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo – pronto badante”;
- Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l’attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”;

3. di dare adeguata pubblicità alla presente procedura, mediante pubblicazione sul sito *web* della Società della Salute, sezione Amministrazione trasparente;

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

Estensore: Raffaele Uccello

Il Provvedimento è firmato digitalmente da:

Il Direttore
Marco Nerattini

Documento firmato digitalmente

AVVISO PUBBLICO

per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante" ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 29 del 20/03/2023 avente per oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024".

VISTI

- gli artt. 2, 3 comma 2, 38 della Costituzione;
- gli artt. 117 e 118 comma 4 della Costituzione;
- la L. 328/2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali");
- la L.R. Toscana 41/2005 ("Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale") e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 ("Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41");
- la L.R. Toscana 66/2008 ("Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza");
- la L.R. Toscana 82/2009 ("Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato") e il relativo d.P.G.R. n. 86/R del 2020 ("Regolamento di attuazione della l.r. 82/2009");
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024";
- la delibera della Giunta regionale toscana n. 256 del 20/03/2023 avente per oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024";
- la delibera della Giunta regionale toscana n. 292 del 20/03/2023 avente per oggetto "Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui alla DGR 256/2023. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante";

SI INTENDE

acquisire manifestazioni di interesse per individuare il soggetto deputato alla realizzazione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante" ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 29 del 20/03/2023 avente per oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024".

Articolo 1 - Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse al fine di individuare un (1) soggetto, in forma singola ovvero associata, che attui l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante" (di seguito: "Pronto badante"), secondo quanto indicato nel documento "Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui alla DGR 256/2023: Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento 'Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante'" (di seguito: "Linee di indirizzo regionali"), che, allegato al presente avviso, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente avviso, le Linee di indirizzo regionali e gli schemi di manifestazione di interesse sono pubblicati sul sito internet: <https://sds.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/avvisi-contratti-bandi-di-garancia-elenco-lotti>.

Articolo 2 – Finalità, durata e destinatari dell'intervento

Le finalità dell'intervento "Pronto badante" sono indicate al punto 1. delle Linee di indirizzo regionali.

La durata dell'intervento "Pronto badante" è triennale, con decorrenza dalla data di avvio indicata nella convenzione che regola il rapporto con il soggetto attuatore dell'intervento. Il progetto deve comunque essere avviato entro il 1/07/2023, salvo diverse disposizioni della Società della Salute. I destinatari dell'intervento sono i soggetti indicati al punto 5. delle Linee di indirizzo regionali.

Articolo 3 – Obiettivi e attività specifiche dell'intervento

Gli obiettivi specifici dell'intervento "Pronto badante" sono indicati al punto 2. delle Linee di indirizzo regionali.

Le attività specifiche, essenziali all'intervento "Pronto badante" e che devono essere necessariamente garantite nell'attuazione dello stesso, sono indicate al punto 3 delle Linee di indirizzo regionali. In tali attività è altresì compreso il sostegno agli assistenti familiari nella procedura SUAP di accreditamento.

L'ente attuatore dovrà disporre, all'avvio delle attività, di almeno una sede operativa sul territorio di Firenze da destinare alle attività progettuali.

In caso di collaborazione in ottica di rete con altri soggetti, diversi dagli enti partner eventualmente associati, l'ente attuatore realizza le attività dell'intervento, ferma restando la possibile realizzazione di attività integrative da parte di tali soggetti.

Articolo 4 – Disponibilità finanziarie e costi ammissibili

La Società della Salute di Firenze contribuisce al finanziamento dell'intervento "Pronto badante" per l'80% del costo complessivo del progetto, attraverso un contributo nella misura massima di € 671.905,16, a copertura delle attività di cui all'art. 3 del presente avviso pubblico.

Il soggetto attuatore individuato cofinanzia l'intervento per il restante 20% del costo complessivo del progetto, che corrisponde, nell'eventualità di riconoscimento della misura massima di € 671.905,16, all'importo di € 167.976,29.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità dell'intervento e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Anno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3 del presente avviso, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 10 e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

A maggiore dettaglio, i costi ammissibili sono i seguenti:

1) Costi diretti, quali, in via esemplificativa, il costo del personale, i costi di sub-contrattazione che devono fare riferimento al giusto rapporto qualità/prezzo sotto le condizioni di trasparenza e uguale trattamento nonché agli altri costi specifici sempre strettamente legati all'esecuzione del progetto;

2) Costi generali (da prevedersi nel piano finanziario in un'unica voce in cui il soggetto espone il valore dei costi di funzionamento della struttura imputati *pro quota* al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti dichiarati dal soggetto proponente), quali, in via esemplificativa: spese di condominio, pulizie, energia elettrica, telefono, posta, riscaldamento e condizionamento; assicurazioni, servizi finanziari, legali, et c.; acquisti di cancelleria e stampati; personale interno per attività amministrative, inclusa l'attività di rendicontazione. Tali costi possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo regionale rendicontato.

I costi per acquisto o ristrutturazioni immobiliari e per attività lucrative non sono eleggibili.

Articolo 5 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo di cui all'art. 4 sarà erogato in quote annuali (pari a un terzo del contributo stesso) così suddivise:

- il 70% ad avvenuta comunicazione di inizio attività (per la prima annualità dell'intervento) e, in seguito, all'inizio delle due successive annualità;

- il 30% a conclusione di ciascuna annualità dell'intervento dietro presentazione della rendicontazione dell'intera quota annua. La rendicontazione dovrà essere comprensiva della quota di cofinanziamento, da intendersi anch'essa suddivisa in quote annuali.

In caso di soggetto attuatore costituito in forma associata, le richieste di erogazione del contributo devono essere presentate dall'ente capofila, in nome e per conto di tutti gli altri soggetti partner, allegando la documentazione di spesa di tutti i soggetti. Il contributo è erogato all'ente capofila che provvede a trasferirlo ai partner sulla base della spesa sostenuta e rendicontata dagli stessi.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità. Eventuali variazioni delle attività, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie nella fase attuativa dell'intervento, devono essere comunicate e preventivamente autorizzate dalla Società della Salute di Firenze.

Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo finanziato dal presente bando.

La rendicontazione è documentata tramite idonei giustificativi di spesa analitici e debitamente quietanzati.

Articolo 6 – Soggetti destinatari dell'avviso

Il presente avviso è rivolto a tutti gli enti del terzo settore di cui all'art. 4 D. Lgs. 117/2017 ("Codice del terzo settore) e agli enti di patronato, aventi la sede operativa collocata nell'ambito territoriale della Regione Toscana e dotati dei requisiti previsti dall'art. 6 del presente avviso.

La partecipazione da parte dei predetti enti è ammessa in forma singola (soggetto proponente singolo) ovvero in forma associata (soggetto proponente in forma associata), secondo le fattispecie previste dalla legislazione vigente.

La partecipazione in forma associata prevede un ente individuato quale "soggetto capofila" (di seguito: capofila), responsabile nei confronti della Società della Salute di Firenze per la realizzazione del progetto di intervento "Pronto badante", nonché uno o più enti, diversi dal capofila, che partecipano alla presentazione della proposta di intervento e alla realizzazione delle relative attività (di seguito: partner).

Articolo 7 – Requisiti soggettivi di partecipazione

I soggetti che presentano manifestazione di interesse nell'ambito del presente avviso devono attestare il possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione nel "Registro unico nazionale del Terzo settore", fatto salvo quanto previsto all'art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017 (non applicabile agli enti di patronato);
2. assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi;

In caso di partecipazione in forma associata, l'ente capofila e gli altri enti partner devono possedere i requisiti previsti dal presente articolo.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e, relativamente al soggetto attuatore individuato, devono essere mantenuti per il triennio di durata dell'intervento "Pronto badante".

La mancanza originaria o sopravvenuta di uno o più requisiti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso nonché di risoluzione di diritto della convenzione eventualmente stipulata.

Articolo - 8 Modalità, contenuto e termini di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse è presentata esclusivamente tramite il modello allegato "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" (ALL. 1), da inviare all'indirizzo PEC della Società della Salute di Firenze (segreteria@pec.sds.firenze.it) in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario, con il seguente oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AVVISO PUBBLICO PRONTO BADANTE".

La manifestazione di interesse è corredata dalla seguente documentazione:

1. *Curriculum* dell'ente proponente (redatto in forma libera, contenente gli elementi oggetto di valutazione indicati al successivo articolo 8);
2. Statuto e/o atto costitutivo dell'ente proponente;
3. Progetto triennale di attuazione dell'intervento "Pronto badante" (articolato in capitoli corrispondenti ai singoli criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'articolo 9, nn. 1-4);
4. Piano finanziario triennale dell'intervento "Pronto badante" (contenente gli elementi indicati nella tabella di cui all'articolo 9 n. 5).

In caso di partecipazione in forma associata già costituita, la manifestazione di interesse è presentata esclusivamente dall'ente capofila tramite apposito modello (ALL. 2), allegando la documentazione di cui ai punti 1 e 2 dell'elenco precedente per ciascun soggetto partner, nonché l'atto di costituzione nella forma associata prescelta.

In caso di partecipazione in forma associata costituenda, ferma restando l'unicità della proposta progettuale e del piano finanziario triennale, ciascun ente deve compilare e sottoscrivere il modello di manifestazione di interesse (ALL. 2) allegando l'impegno, sottoscritto da ciascun soggetto, alla costituzione in caso di ammissione al finanziamento, da effettuare comunque preliminarmente alla sottoscrizione della convenzione.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 17/05/2023**.

La Società della salute di Firenze non prende in considerazione manifestazioni di interesse incomplete, presentate oltre i termini, presentate con modalità diverse da quanto indicato al presente articolo, prive di firma digitale ovvero di firma autografa e/o documento di identità del firmatario.

Articolo 9 – Istruttoria, commissione e valutazione dei progetti

La Società della Salute di Firenze verifica il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente avviso, nonché la regolarità formale della manifestazione di interesse e della documentazione allegata, anche attraverso richieste di chiarimenti e/o integrazioni.

La qualità dei progetti di attuazione dell'intervento "Pronto badante" presentati dagli enti sarà valutata da una commissione, formata da tre componenti, nominata con provvedimento del direttore della Società della Salute di Firenze. La valutazione si baserà sui seguenti criteri:

	Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Presentazione sintetica del soggetto proponente, con indicazione della sede legale, della dislocazione territoriale, del numero delle sedi operative (con particolare riferimento a sedi operative situate nell'ambito territoriale della Società della Salute di Firenze), del numero degli associati e del numero di operatori volontari nonché dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe all'intervento "Pronto badante" (max 2 pagine)	Max 20 punti
2	Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (max 4 pagine)	Max 50 punti
3	Capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana. La presenza di forme di collaborazione con altri soggetti in rete (diversi dai soggetti partner, in caso di manifestazione d'interesse presentata in forma associata), coerenti con le finalità del progetto, è valutata se documentata tramite accordi o lettere d'intenti, queste ultime presentate tramite il modello in allegato al presente avviso (max 2 pagine escluse le lettere)	Max 20 punti
4	Piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, et c.) (max 2 pagine)	Max 5 punti
5	Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale)	Max 5 punti

I parametri di riferimento per la redazione del progetto sono i seguenti:

Formato "A4" (una pagina=due facciate);

Interlinea 1,5;

Carattere Times New Roman di dimensione 12 o superiore;

Margine sui quattro lati 1,5 cm;

Eventuali allegati, quali, in via esemplificativa dépliant illustrativi, non sono conteggiati ai fini del calcolo del numero massimo di pagine.

Per ciascun criterio è attribuito un coefficiente variabile da zero a uno da parte di ciascun commissario, corrispondente ai seguenti giudizi:

0 = totalmente inadeguato;

0,2 = carente;

0,4 = parzialmente adeguato;

0,6 = adeguato;
0,8 = buono;
1 = ottimo.

Il punteggio attribuito per ciascun criterio è determinato moltiplicando la media dei coefficienti attribuiti dai commissari per il punteggio massimo stabilito.

Esaurita la fase di valutazione dei progetti pervenuti con le manifestazioni di interesse ammissibili, la commissione redige una graduatoria di merito degli enti partecipanti, in ordine decrescente di punteggio.

Articolo 10 – Approvazione della graduatoria e stipula della convenzione

La Società della Salute approva e pubblica la graduatoria degli enti proponenti sul sito: <https://sds.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/avvisi-contratti-bandi-di-gara-elenco-lotti> con valore di notifica per i soggetti interessati.

Secondo l'ordine di merito della graduatoria, la Società della Salute individua il soggetto attuatore con cui stipulare la convenzione che disciplina il contenuto dell'intervento triennale "Pronto badante", nonché le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione annuale dei costi sostenuti dall'ente proponente, fatto salvo quanto previsto nel presente avviso e nelle Linee di indirizzo regionali.

In caso di parità di punteggio finale tra enti, è preferito l'ente che ha riportato il punteggio più alto al criterio 2 della tabella di cui all'articolo 9 e, in subordine, al criterio 1.

La convenzione prevede espressamente l'estensione degli obblighi previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con deliberazione n. 12 del 26/01/2021, pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf> ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 62/2013 nonché degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento aziendale dell'Azienda sanitaria USL Toscana Centro", approvato con delibera del direttore generale n. 16 del giorno 11/01/2023 e pubblicato all'indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/component/attachments/download/126296>, per quanto compatibili, in capo ai dipendenti, volontari e personale a qualunque titolo impiegato nella realizzazione dell'intervento "Pronto badante".

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli enti che partecipano al presente invito sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Articolo 12 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il direttore della Società della Salute di Firenze, dott. Marco Nerattini (direttore@sds.firenze.it).

Eventuali e successive variazioni del responsabile del procedimento sono comunicate con modalità tali da assicurare adeguata pubblicità.

Firenze, *data della sottoscrizione*

Firmato digitalmente

ALL. 1 - schema "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto singolo";

ALL. 2 – schema "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto associato";

ALL. 3 – Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante";

ALL. 4 – Modello di lettera di intenti: adesione e collaborazione alla realizzazione dell'intervento "servizi sociali di sollievo – pronto badante".

Alla Società della salute di Firenze
(PEC: segreteria@pec.sds.firenze.it)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AVVISO PUBBLICO PRONTO BADANTE.

Il/La sottoscritto/a _____, C.F. _____, nato/a in _____ il giorno _____, e residente in _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente di seguito indicato ovvero procuratore dell'ente di seguito indicato, giusta procura generale/speciale rilasciata in data ____ con atto rep n. _____ del dottore/dottoressa _____ notaio in _____

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE ENTE:

C.F./P. IVA:

TIPOLOGIA ENTE: *(specificare se ente del terzo settore ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 117/2017 ovvero ente di patronato; in caso di ente del terzo settore specificare la relativa tipologia);*

ISCRITTO AL RUNTS/ALTRO REGISTRO: *(specificare il registro di iscrizione di riferimento ove applicabile)*

ESTREMI REGISTRAZIONE:

CODICE INAIL, SEDE COMPETENTE E PAT:

MATRICOLA AZIENDALE INPS E SEDE COMPETENTE:

SEDE LEGALE:

SEDI OPERATIVE:

PEC:

RECAPITI:

VISTO

l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante" ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 29 del 20/03/2023 avente per oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024;

PRESENTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A tale scopo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di rappresentare un ente del terzo settore di cui all'art. 4 D. Lgs. 117/2017 ("Codice del terzo settore) ovvero un ente di patronato, avente sede operativa collocata nell'ambito territoriale della Regione Toscana;

Modello per manifestazioni d'interesse in forma singola

2. che il suddetto ente è iscritto nel “Registro unico nazionale del Terzo settore” ovvero in altro registro ai sensi dell’art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017 (*specificare il registro; cancellare se non applicabile*);
3. che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto alla stipula della convenzione;

DICHIARA, altresì,

- di impegnarsi a mantenere tali requisiti per il triennio di durata dell’intervento “Pronto badante”;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualunque variazione dell’assetto organizzativo, strutturale e funzionale, anche in riferimento a quanto descritto nella scheda informativa allegata, rilevante ai fini della presente procedura, tramite PEC alla Società della Salute di Firenze, avente oggetto “AVVISO PUBBLICO PRONTO BADANTE 2023 – COMUNICAZIONE MODIFICAZIONI”;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualunque fatto che possa potenzialmente determinare la perdita dei requisiti dichiarati, tramite PEC alla Società della Salute di Firenze, avente oggetto “AVVISO PUBBLICO PRONTO BADANTE 2023 – COMUNICAZIONE POSSIBILE VARIAZIONE REQUISITI”;

Si dichiara altresì di aver preso visione dell’avviso nonché delle “Linee di indirizzo regionali” allegate e di accettarne espressamente i contenuti.

Data, luogo,

Sottoscrizione

Si allega:

- carta di identità del firmatario (in caso di firma autografa);
- statuto/atto costitutivo per l’ente capofila e per ogni ente partner;
- *curriculum* dell’ente capofila e di ogni ente partner;
- progetto di intervento triennale “Pronto badante”;
- piano finanziario triennale dell’intervento “Pronto badante”.
- eventuali accordi o lettere di intenti relativi alla collaborazione con altri soggetti in rete (diversi dai soggetti partner), coerenti con le finalità del progetto (*eventuale*).

Alla Società della salute di Firenze
(PEC: segreteria@pec.sds.firenze.it)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AVVISO PUBBLICO PRONTO BADANTE.

Il/La sottoscritto/a _____, C.F. _____, nato/a in _____ il giorno _____, e residente in _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente di seguito indicato ovvero procuratore dell'ente di seguito indicato, giusta procura generale/speciale rilasciata in data ____ con atto rep n. _____ del dottore/dottoressa _____ notaio in _____

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE ENTE:

C.F./P. IVA:

TIPOLOGIA ENTE: *(specificare se ente del terzo settore ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 117/2017 ovvero ente di patronato; in caso di ente del terzo settore specificare la relativa tipologia);*

ISCRITTO AL RUNTS/ALTRO REGISTRO: *(specificare il registro di iscrizione di riferimento ove applicabile)*

ESTREMI REGISTRAZIONE:

CODICE INAIL, SEDE COMPETENTE E PAT:

MATRICOLA AZIENDALE INPS E SEDE COMPETENTE:

SEDE LEGALE:

SEDI OPERATIVE:

PEC:

RECAPITI:

quale soggetto capofila/partner *(eliminare la voce non applicabile)* della tipologia associativa _____ *(specificare la tipologia associativa di riferimento)* costituita/costituenda *(eliminare la voce non applicabile)*, formata dai seguenti soggetti:

1. _____ *(per ogni soggetto specificare se capofila o partner)*
2. _____
3. _____

(aggiungere ulteriori righe ove necessario)

VISTO

l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante" ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 29 del 20/03/2023 avente per oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024;

PRESENTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A tale scopo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di rappresentare un ente del terzo settore di cui all'art. 4 D. Lgs. 117/2017 ("Codice del terzo settore) ovvero un ente di patronato, avente sede operativa collocata nell'ambito territoriale della Regione Toscana ;
2. che il suddetto ente è iscritto nel "Registro unico nazionale del Terzo settore" ovvero in altro registro ai sensi dell'art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017 (*specificare il registro; cancellare se non applicabile*);
3. che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto alla stipula della convenzione;

DICHIARA, altresì,

- di impegnarsi a mantenere tali requisiti per il triennio di durata dell'intervento "Pronto badante";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualunque variazione dell'assetto organizzativo, strutturale e funzionale, anche in riferimento a quanto descritto nella scheda informativa allegata, rilevante ai fini della presente procedura, tramite PEC alla Società della Salute di Firenze, avente oggetto "AVVISO PUBBLICO PRONTO BADANTE 2023 – COMUNICAZIONE MODIFICAZIONI";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualunque fatto che possa potenzialmente determinare la perdita dei requisiti dichiarati, tramite PEC alla Società della Salute di Firenze, avente oggetto "AVVISO PUBBLICO PRONTO BADANTE 2023 – COMUNICAZIONE POSSIBILE VARIAZIONE REQUISITI";

Si dichiara altresì di aver preso visione dell'avviso nonché delle "Linee di indirizzo regionali" allegate e di accettarne espressamente i contenuti.

Data, luogo,

Sottoscrizione

Si allega:

- carta di identità del firmatario (in caso di firma autografa);
- statuto/atto costitutivo per l'ente capofila e per ogni ente partner;
- *curriculum* dell'ente capofila e di ogni ente partner;
- atto di costituzione del soggetto associato/impegno, sottoscritto da ciascun soggetto, alla costituzione in caso di forma associativa costituenda (*selezionare e allegare quanto applicabile al caso di specie*);
- progetto di intervento triennale "Pronto badante";
- piano finanziario triennale dell'intervento "Pronto badante";
- eventuali accordi o lettere di intenti relativi alla collaborazione con altri soggetti in rete (diversi dai soggetti partner), coerenti con le finalità del progetto (*eventuale*).

[CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO]

OGGETTO: LETTERA DI INTENTO. ADESIONE E COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO – PRONTO BADANTE", SECONDO QUANTO INDICATO NEL DOCUMENTO "PIANO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2022-2024 DI CUI ALLA DGR 256/2023: LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI ALLE ZONE DISTRETTO E SOCIETÀ DELLA SALUTE DELLA TOSCANA PER L'ATTIVAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE SUL TERRITORIO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 'SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO - PRONTO BADANTE'"

Il/La sottoscritto/a _____, C.F. _____, nato/a in _____ il giorno _____, e residente in _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente di seguito indicato ovvero procuratore dell'ente di seguito indicato, giusta procura generale/speciale rilasciata in data ____ con atto rep n. _____ del dottore/dottoressa _____ notaio in _____

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE ENTE:

C.F./P. IVA:

TIPOLOGIA ENTE:

SEDE LEGALE:

SEDI OPERATIVE:

PEC:

RECAPITI:

ADERISCE E DICHIARA IL PROPRIO INTENTO A COLLABORARE

alla proposta progettuale presentata dall'ente partecipante _____ ai fini della realizzazione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante" ai sensi della delibera della Giunta regionale toscana n. 29 del 20/03/2023 avente per oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, del Piano regionale per la non autosufficienza - triennio 2022-2024", approvato con determinazione dirigenziale n. DD/2023/**** del giorno gg/mm/aa

Luogo, data

Sottoscrizione

Si allega:

- copia del documento di identità del firmatario (in caso di firma autografa).

Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui alla DGR 256/2023: Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante".

Premesse

La Regione Toscana si è dotata a partire dal 2005 della legge n. 41 che disciplina il sistema integrato di interventi e servizi, volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione e la rimozione delle condizioni di disagio e di esclusione sociale. Il sistema integrato promuove, tra l'altro, l'attuazione dei diritti di cittadinanza sociale e delle responsabilità dei soggetti istituzionali e sociali per la costruzione di una comunità solidale; riconosce e agevola il ruolo che il volontariato, gli organismi della cooperazione sociale, le associazioni e gli altri soggetti privati senza scopo di lucro, operanti nel settore, svolgono nella organizzazione e nella gestione di tale sistema. In particolare l'art. 52 "Politiche per le famiglie" prevede, tra l'altro, gli interventi e i servizi volti a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, ad individuare precocemente ed affrontare le situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari, a creare reti di solidarietà locali. Tra gli interventi e i servizi per le famiglie sono compresi anche gli interventi di sollievo, aiuto e sostegno alle famiglie impegnate in attività di cura e assistenza di persone anziane e le iniziative dirette a consentire la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari. Tra le politiche per gli anziani, regolate dall'art. 54, sono previsti, tra l'altro, interventi e servizi volti a prevenire i processi invalidanti fisici e psicologici, nonché i fenomeni di esclusione sociale, salvaguardando l'autosufficienza e l'autonomia dell'anziano e favorendo la sua permanenza nel contesto familiare di origine ed il mantenimento di una vita di relazione attiva.

Per sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi sociosanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, disabili e anziane, la Regione Toscana ha istituito, con la Legge Regionale 66/2008, il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) ponendosi in particolare i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità e la quantità delle risposte assistenziali;
- promuovere un sistema fondato sulla prevenzione della non autosufficienza e della fragilità;
- favorire percorsi che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità.

Inoltre con la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato", al fine di realizzare gli obiettivi di qualità del sistema sociale integrato, si assoggettano ad accreditamento le strutture residenziali e semi-residenziali pubbliche e private, i servizi di assistenza domiciliare e gli altri servizi alla persona. Con l'accREDITAMENTO le strutture e gli erogatori dei servizi di assistenza domiciliare e degli altri servizi alla persona sono idonei ad erogare, per conto degli enti pubblici competenti, prestazioni sociali e socio-sanitarie. Con la modifica della legge 82/2009 e la Deliberazione Regionale 245/2021, che ha completato le disposizioni del Regolamento emanato con DPGR 11 agosto 2020, n. 86R, la Regione ha previsto una nuova procedura per l'accREDITAMENTO delle strutture e dei servizi, di conseguenza anche per gli operatori individuali (assistenti familiari/badanti), che svolgono attività di assistenza

familiare. L'accreditamento diventa obbligatorio quando la famiglia riceve un contributo da parte di enti pubblici e ha validità su tutto il territorio regionale. Gli operatori individuali sono accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza familiare dal Comune presso il quale sono domiciliati a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 245/2021 e n. 289/2021. La trasmissione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale avviene attraverso la piattaforma STAR-SUAP.

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, individua nel Target dedicato agli anziani, nella parte relativa all'assistenza continua alla persona non autosufficiente, il progetto regionale Pronto Badante quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile.

Nel corso del 2015 ha preso avvio sul territorio di Firenze e provincia il progetto regionale "Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare" e, a seguito degli ottimi risultati raggiunti, è stato esteso l'anno successivo a tutta la Toscana. Dopo 3 fasi di sperimentazione annuale a livello regionale (periodo 2016-2019), la Giunta Regionale Toscana, a partire dall'annualità 2019-2020, ne ha deciso la stabilizzazione che è stata confermata per il quarto anno consecutivo con la delibera n. 176 del 21 febbraio 2022. Gli interventi del progetto prevedono il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, in quanto propedeutico allo sviluppo di un sistema sociale integrato per la loro capillare diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il radicamento nell'ambito socio-assistenziale toscano. Inoltre il loro coinvolgimento è finalizzato al rafforzamento del volontariato e alla rete di coesione sociale che favorisce una pronta risposta ai bisogni degli anziani in situazione di difficoltà, attraverso l'orientamento verso tutti i servizi territoriali offerti dai soggetti presenti sul territorio.

La rete territoriale del Pronto Badante si basa su un network composto da coordinamento regionale, capofila e reti territoriali di Terzo settore e attualmente coinvolge Organizzazioni di volontariato/APS e altri soggetti onlus, Cooperative sociali e Patronati dei lavoratori. Il Pronto Badante inoltre, attraverso la flessibilità di tutti i soggetti coinvolti, è riuscito soprattutto in questi ultimi anni legati alla pandemia, a rimodulare i suoi interventi, tenendo conto dell'emergenza in corso e dei protocolli di sicurezza, consentendo il rafforzamento del sostegno alle famiglie nell'offrire un adeguato supporto socio-assistenziale agli anziani fragili. Nell'ambito del progetto si è potenziata la presa in carico domiciliare, telefonica e in video-chiamata degli anziani in difficoltà. Tutte le attività di assistenza, informazione e tutoraggio sono state implementate tramite un costante monitoraggio telefonico effettuato dai soggetti capofila e partner gestori degli interventi.

Il progetto ha previsto il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), per l'azione "Sostegno economico" avvenuto attraverso la stipula di apposita convenzione che ha permesso, fin dal primo anno di sperimentazione del progetto regionale, l'attivazione di una nuova procedura telematica, all'interno del sito istituzionale di INPS, al fine di poter erogare alle persone anziane in difficoltà i libretti famiglia, che rappresentano un valido strumento di facile e rapida usufruibilità. La loro attivazione è funzionale all'effettuazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare, in quanto già comprensivo di oneri previdenziali INPS e assicurativi INAIL ed è propedeutico alla successiva stabilizzazione lavorativa dell'assistente familiare, attraverso la stipula di un contratto di lavoro regolare.

I risultati conseguiti a livello regionale, alla fine dei sei anni di valenza del progetto (periodo marzo 2016 – aprile 2022), sono stati ottimi: sono arrivate al Numero Verde oltre 94.000 telefonate; sono state effettuate più di 39.000 visite, attraverso l'intervento di un operatore autorizzato che si è recato, entro le 48H, presso l'abitazione dell'anziano; sono stati erogati oltre 25.000 libretti famiglia/buoni lavoro per attivare un primo rapporto di lavoro regolare con un assistente familiare.

L'ottava edizione degli interventi del Pronto Badante, tuttora in corso di attuazione, ha preso avvio il 12 aprile 2022, e alla data del 28 febbraio 2023 dopo circa 10 mesi di attività, consolida i risultati positivi attraverso una sostanziale tenuta delle attività che ha permesso l'arrivo di oltre 10.800 telefonate al Numero Verde, l'effettuazione di più di 5.200 visite domiciliari e l'attivazione di oltre 2.700 sostegni economici di cui già erogati più di 2.300 con l'utilizzo dei libretti famiglia.

In considerazione dei più che positivi risultati raggiunti anche in termini di rafforzamento della rete territoriale, basata su un network composto da Servizi Territoriali Pubblici (SdS e Zone Distretto), i propri Comuni di riferimento e i soggetti del Terzo settore gestori del Pronto Badante, l'annualità in corso, di cui alla DGR 176/2022, conferma e assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso, l'attività di sperimentazione finalizzata ad incentivare l'iter di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e s.m.i., che ha preso avvio con il progetto Pronto Badante 2021-2022, di cui alla DGR 125/2021, attraverso l'ampliamento della sperimentazione a dieci (10) ambiti territoriali. Il progetto, garantisce inoltre, in continuità con gli interventi in corso e nello specifico per gli ambiti territoriali non interessati dalla sopra citata sperimentazione, il supporto alle famiglie e agli assistenti familiari, coinvolti dalle attività previste dal progetto, nella fase di accreditamento degli operatori individuali, di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i.

L'intervento si propone in particolar modo di:

- innalzare la qualità dei servizi socio-assistenziali;
- far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie nel conciliare i tempi di vita, di lavoro e di cura quando si manifesta la prima fragilità della persona anziana e in particolar modo nell'individuazione di una/un assistente familiare;
- incentivare ulteriormente la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare;
- qualificare il lavoro privato di assistenza familiare, attraverso un'adeguata formazione.

Il Piano nazionale per la non autosufficienza (PNNA), relativo al triennio 2022-2024, adottato con DPCM in data 3 ottobre 2022 costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale, come stabilito all'art. 1, commi da 159 a 171 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Il PNNA 2022-2024 prevede servizi volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti individuando l'attivazione di servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali: il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato; un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità; l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali; frequenza centri diurni e semi-residenziali.

Con delibera n. 256 del 13 marzo 2023 la Giunta Regionale Toscana ha approvato il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024, redatto con gli elementi richiesti e le indicazioni fornite dall'allegato B) al DPCM 3/10/2022, che individua, in particolare, gli specifici interventi e servizi per la non autosufficienza, su base triennale, finanziabili a valere sul Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 2 del suddetto DPCM, e nel dettaglio l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" per garantire un aiuto alle famiglie e agli anziani attraverso una pronta risposta alle emergenze temporanee. Per l'attivazione dell'intervento sopra richiamato, di durata triennale, gli ambiti territoriali dovranno predisporre una manifestazione di interesse per

l'individuazione di un soggetto di cui al punto 4. delle presenti Linee di indirizzo. Alle Zone distretto e alle Società della Salute è garantita la possibilità di assumere, per le tre annualità di vigenza del piano, un'unità amministrativa a tempo determinato, che supporterà nelle procedure di selezione per l'individuazione del soggetto da incaricare, nei rapporti con il soggetto incaricato, con il competente settore regionale e con il soggetto gestore del coordinamento regionale, della rendicontazione degli interventi e delle risorse, attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Regione.

In considerazione delle disposizioni del PNNA di cui al DPCM 3 ottobre 2022 e del PRNA di cui alla DGR 256 del 13/03/2023, tenuto conto degli esiti più che positivi riscontrati dagli interventi del Pronto Badante, si rende opportuno consolidare gli interventi messi in atto dal suddetto progetto regionale integrandoli all'interno di una più vasta rete di iniziative e di servizi pubblici, erogati dai servizi territoriali a partire dall'ordinaria programmazione sociale e socio-sanitaria in tutti i territori della Toscana.

La Regione Toscana assicura per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" l'attivazione delle seguenti azioni, in concomitanza con la manifestazione di interesse garantita da ciascun ambito territoriale:

- "Coordinamento regionale": l'attività è finalizzata a garantire la gestione del numero unico a livello regionale ed il raccordo ed omogeneizzazione degli interventi in tutto il territorio toscano in stretta collaborazione con gli ambiti territoriali, i singoli capofila individuati con la manifestazione di interesse sopra richiamata e con i competenti uffici regionali. Per la realizzazione di tale attività è prevista la predisposizione di apposito bando regionale rivolto a soggetti del Terzo settore;
- "Sostegno economico": l'attività è finalizzata a disciplinare l'acquisizione anticipata dei libretti famiglia, le attività di profilazione degli operatori autorizzati PA e di controllo sui beneficiari committenti. Per la sua realizzazione è previsto il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) attraverso stipula di apposita convenzione.

1. Finalità dell'intervento

Le presenti Linee di indirizzo hanno l'obiettivo di regolamentare su tutto il territorio regionale la gestione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante", a valere sulle risorse ministeriali dedicate dal FNNA 2022-2024 e sono rivolte alle Zone Distretto e Società della Salute.

I suddetti ambiti territoriali si attivano attraverso la predisposizione di una manifestazione di interesse rivolta ai soggetti di cui al punto 4. delle presenti Linee di indirizzo, per la gestione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".

L'intervento sopra richiamato persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata e fornire una corretta risposta ai bisogni.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;

- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

2. Obiettivi specifici

L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.

E' prevista l'attivazione di un numero unico a livello regionale dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare il proprio disagio. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio.

L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compreso la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni.

L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è supportata da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up.

La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale.

Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia.

L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

In continuità con le azioni del progetto Pronto Badante tuttora in corso di attuazione, l'intervento

“Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l’intero territorio regionale, l’attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e s.m.i., coinvolti nell’ambito del suddetto intervento.

A tal fine le SdS e le Zone Distretto garantiscono una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i. e con i Centri per l’Impiego del territorio di competenza.

3. Attività specifiche per la manifestazione di interesse

Ciascun ambito territoriale nella propria manifestazione di interesse deve garantire la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all’attivazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”:

- ✓ Raccordo e collaborazione con i referenti dell’ambito territoriale di competenza;
- ✓ Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell’azione “Coordinamento regionale”, individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- ✓ Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- ✓ Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- ✓ Visita domiciliare, anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al numero unico a livello regionale;
- ✓ Rafforzamento del modello di “presa in carico sociale” rivolto all’anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell’intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l’integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- ✓ Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso ai servizi territoriali pubblici, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l’autonomia delle persone anziane;
- ✓ Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni;
- ✓ Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento del modello di “presa in carico sociale”;
- ✓ Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell’andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell’intervento, attraverso specifici follow-up;
- ✓ Attivazione e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l’integrazione e il welfare di comunità;
- ✓ Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell’accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall’art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e

la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;

- ✓ Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- ✓ Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- ✓ Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- ✓ Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" attraverso la procedura web MoniToscana.

4. Soggetti da coinvolgere nella manifestazione di interesse

I destinatari della manifestazione di interesse sono i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana.

5. Destinatari e requisiti di accesso per usufruire dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante"

I soggetti beneficiari dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008;

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente-anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun ambito territoriale, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2022-2023. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

6. Risorse complessive

Le risorse complessive a supporto dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante"

sono pari, nel triennio, a euro 9.636.000,00, a valere sul Fondo Nazionale della Non Autosufficienza 2022-2024.

Le suddette risorse messe a disposizione dei 28 ambiti territoriali e ripartite a ciascuna Zona Distretto/Società della Salute secondo quanto indicato nella tabella Allegato 1, denominata “Elenco riparto ZD/SdS”, tenuto conto dei criteri previsti dalla l.r. 66/2008, sono così suddivise:

- euro 6.276.000,00 per l’attivazione della manifestazione di interesse rivolta a soggetti di cui al punto 4., per l’attuazione triennale dell’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”;
- euro 3.360.000,00 per l’attivazione di un’unità amministrativa a tempo determinato, per le tre annualità di vigenza del piano, che supporterà gli uffici preposti nelle procedure di selezione per l’individuazione del soggetto da incaricare, nei rapporti con il soggetto incaricato, con il competente Settore della Regione Toscana e con il soggetto gestore dell’azione “Coordinamento regionale”, della rendicontazione degli interventi e delle risorse attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Regione.

7. Pubblicazione della manifestazione di interesse

Ciascun ambito territoriale provvede con proprio atto a recepire le presenti Linee di indirizzo e ad attivarsi per la manifestazione di interesse di durata triennale rivolta ai soggetti di cui al punto 4., per la presentazione dei progetti per l’attuazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”.

Gli ambiti territoriali possono prevedere la realizzazione dell’intervento sopra citato in forma congiunta con altri territori.

Ciascun ambito territoriale provvede ad individuare l’ufficio competente per la presentazione delle proposte progettuali, dandone la massima pubblicità attraverso i canali di comunicazione ritenuti più idonei al raggiungimento della platea dei possibili destinatari della manifestazione di interesse.

La manifestazione di interesse deve essere avviata e pubblicizzata da ciascun ambito territoriale entro, e non oltre, 30 giorni dalla data di certificazione del decreto regionale di assegnazione delle risorse. La manifestazione di interesse resta aperta 20 giorni dalla data di pubblicazione.

8. Tempi di attuazione

L’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” ha durata triennale.

9. Disponibilità finanziaria e costi ammissibili per la presentazione delle proposte progettuali

Le risorse messe a disposizione dei 28 ambiti territoriali e ripartite a ciascuna Zona Distretto/Società della Salute secondo quanto indicato nella tabella Allegato 1, denominata “Elenco riparto ZD/SdS”, sono pari ad euro 6.276.000,00, per l’attivazione della manifestazione di interesse rivolta a soggetti di cui al punto 4., inerente all’attuazione triennale dell’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”.

Ciascun ambito territoriale finanzia un (1) progetto attraverso un contributo nella misura massima definita nella colonna A dell’Allegato 1, corrispondente all’80% del costo complessivo del progetto, a copertura delle attività previste al punto 3. delle presenti Linee di indirizzo.

I soggetti a cui è rivolta la manifestazione di interesse cofinanziano l’intervento per il restante 20% del costo complessivo del progetto.

I costi imputabili all’iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui alle presenti Linee di indirizzo e

sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui al punto 3. delle presenti Linee di indirizzo, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui al punto 10. e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato.

Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

10. Valutazione delle proposte progettuali

Ciascun ambito territoriale provvede all'istruttoria tecnica e alla valutazione delle proposte progettuali entro 30 giorni dalla data di scadenza della loro presentazione. L'iter procedurale si conclude con l'approvazione e la pubblicazione dell'apposita graduatoria da parte dell'ufficio competente sopra richiamato.

11. Crono-programma di riferimento

Predisposizione, avvio e pubblicazione della manifestazione di interesse	Entro, e non oltre, 30 giorni dalla data di certificazione del decreto regionale di assegnazione delle risorse agli ambiti territoriali
Apertura della manifestazione di interesse	20 giorni dalla data di pubblicazione
Valutazione e assegnazione incarico	Entro 30 giorni dalla data di chiusura della manifestazione di interesse

12. Criteri di valutazione

L'ufficio competente di ciascun ambito territoriale procede alla valutazione delle proposte progettuali attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti.

Prioritariamente i criteri per la valutazione sono i seguenti:

- Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo (fino a 20 punti);
- Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (fino a 50 punti);
- Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana (fino a 20 punti);
- Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.), (fino a 5 punti);
- Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del

finanziamento richiesto all'ambito territoriale), (fino a 5 punti).

I seguenti criteri non sono da ritenersi esaustivi, ma possono essere integrati da ulteriori requisiti ritenuti necessari dai singoli ambiti territoriali.

La manifestazione di interesse individua per ciascun criterio i relativi range di punteggio che saranno utilizzati per la valutazione delle proposte progettuali.

13. Modalità e tempi di presentazione dei progetti

La presentazione delle proposte progettuali deve avvenire, a pena di ammissibilità, entro e non oltre, 15 giorni dalla data di pubblicazione della manifestazione di interesse. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

I progetti devono essere presentati attraverso le modalità indicate nella manifestazione di interesse che ogni ambito territoriale provvede ad attivare.

14. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

La modalità di erogazione del contributo e la rendicontazione annuale sono indicate nella manifestazione di interesse e regolate dalla convenzione che ogni ambito territoriale sottoscrive con il soggetto individuato.

Gli ambiti territoriali assicurano l'erogazione del contributo tenuto conto di una quota di anticipo (di almeno il 50%) ad avvenuta comunicazione di inizio attività e di una quota di saldo a conclusione delle attività annuali, dietro presentazione della rendicontazione attraverso la procedura web MoniToscana.

15. Monitoraggio e risultati attesi dall'intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”

Ai fini di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati via via conseguiti, nell'ambito delle tre annualità previste, nonché degli obiettivi prefissati, per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali correttivi, sono previsti incontri periodici con i referenti del Settore competente regionale tesi a verificare l'andamento dell'intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 16 Del 26 aprile 2023

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 27 aprile 2023 al 6 maggio 2023

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 26 aprile 2023**